



Istituto Comprensivo di Fiano

VIA CASTELLO 7 – 10070 FIANO (TO) – 011 9254261

C.F.: 92028690011 – C.M.: TOIC828007 – Codice IPA: istsc_toic828007 – Codice Univoco per la F.E.: UFB73E
TOIC828007@istruzione.it – TOIC828007@pec.istruzione.it – www.icfiano.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.
ALLA DSGA
AL SITO WEB

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo per il triennio 2025-2028 e all'a.s.2025/26 e ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

"L'inclusione non significa che tutti ricevano la stessa cosa. L'inclusione significa che tutti ricevano ciò di cui hanno bisogno."
Rick Riordan

Il Collegio dei Docenti è invitato ad una attenta e analitica lettura della presente direttiva, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la stesura di un Piano corretto, efficace, efficiente e imparziale, attraverso cui adempiere pienamente all'esigenza di trasparenza e pubblicità della Pubblica Amministrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 11 luglio 2025, prot. n. 33906, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTO il D.M. 184 del 15/09/2023 con cui sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;

VISTO il D.M. del 9 agosto 2025, n. 166, recante Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

TENUTO CONTO dell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle progettualità legate alle risorse PON, PNSD, FESR e PNRR che hanno potenziato spazi, ambienti di apprendimento e dotazioni digitali;

CONSIDERATO che il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF in coerenza con gli obiettivi nazionali e regionali e con le priorità del RAV;

RITENUTO che il PTOF non rappresenti soltanto un documento di identità esterna, ma debba costituire il progetto complessivo e coerente dell'Istituto, includendo il curriculum, le attività, le scelte metodologico-didattiche, l'organizzazione, le modalità di utilizzo e valorizzazione delle risorse umane, per perseguire equità educativa, qualità formativa e sviluppo delle competenze di tutti;

PRECISATO che la coerenza tra PTOF, Indicazioni Nazionali, RAV e contesto territoriale deve passare attraverso:

A) la cura dell'inclusione, il contrasto alla dispersione, la personalizzazione dei percorsi e la valorizzazione del merito;

B) il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali, artistiche e motorie, insieme a cittadinanza e sostenibilità;

C) la promozione della scuola come comunità educante aperta al territorio e alle famiglie;

D) l'adozione di un sistema di indicatori e strumenti di monitoraggio e valutazione chiari ed efficaci;

VISTO il D.M. 12 marzo 2025, n. 47 – Adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici;

VISTO il D.D. 6 AGOSTO 2025, NR. 2276, concernente gli obiettivi di valutazione di risultato dei Dirigenti scolastici, ALL. A e B e in particolare gli obiettivi regionali dell'USR Piemonte che pongono attenzione al tema dell'inclusione scolastica;

VISTA la direttiva del ministro per la pubblica amministrazione del 16 gennaio 2025, per la valorizzazione delle persone e la produzione di valore pubblico attraverso la formazione: principi, obiettivi e strumenti;

PRESI IN ESAME i risultati delle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti, rapportati alle medie nazionali e regionali e analizzati in relazione al contesto socio-economico e culturale dell'utenza dell'Istituto;

TENUTO CONTO delle collaborazioni e delle proposte provenienti da enti locali, istituzioni culturali e sociali, associazioni e realtà economiche presenti nel territorio afferente all'Istituto Comprensivo di Fiano (Fiano, Robassomero, Vallo, Varisella e La Cassa);

RILEVATO che l'elaborazione del presente ATTO DI INDIRIZZO rientra tra le funzioni proprie del Dirigente Scolastico, in qualità di organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione scolastica, titolare di responsabilità e competenze in materia di indirizzo, progettazione, promozione e gestione dei processi formativi e organizzativi, e che la finalità del documento è quella di fornire precise linee guida orientative e strategiche a tutti i soggetti coinvolti — Dirigente scolastico, docenti, personale scolastico, Organi Collegiali e partner esterni;

TENUTO CONTO delle Reti e dei Patti di Comunità a cui la scuola aderisce;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

PERMESSO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa non deve essere inteso soltanto come un documento formale con cui la scuola presenta all'esterno la propria identità, ma come un progetto complessivo, organico e coerente, che racchiude la strutturazione del curriculum, le attività educative e formative, l'organizzazione logistica, le scelte metodologico-didattiche e la valorizzazione di tutte le risorse umane disponibili;

PREMESSO che la qualità del PTOF e la sua concreta attuazione non possono dipendere unicamente dalle decisioni assunte dalla dirigenza, ma richiedono il contributo attivo e consapevole di tutte le componenti scolastiche e che la motivazione, il benessere organizzativo, il clima relazionale positivo e la condivisione delle scelte rappresentano condizioni essenziali affinché ogni docente e ogni operatore scolastico possano esprimere appieno la propria professionalità;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 107/2015, il seguente Atto di indirizzo volto a fornire linee guida e obiettivi strategici per l'aggiornamento del PTOF e per orientare le scelte progettuali, didattiche e organizzative dell'Istituto Comprensivo di Fiano.

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente **PIANO DI MIGLIORAMENTO** di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Il Collegio Docenti è chiamato a definire con chiarezza le priorità di miglioramento, in piena coerenza con le risultanze dell'autovalutazione e con le criticità emerse dal RAV, affinché le azioni didattiche siano orientate al rafforzamento diffuso dei livelli di apprendimento e al miglioramento dei risultati scolastici di tutti gli alunni e le alunne, aggiornando pertanto il Piano di Miglioramento in conseguenza.
2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: adesione alle proposte culturali degli Enti Locali; collaborazione per l'eventuale richiesta alla Regione Piemonte per l'attivazione di una sezione Primavera presso la scuola dell'infanzia di Robassomero e dell'infanzia di Vallo; collaborazione e interazione con tutte le Associazioni culturali e le Biblioteche attive sul territorio in cui insiste l'Istituto Comprensivo di Fiano; collaborazione con i micronidi per un orientamento in ingresso.
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, della necessità di continuare a implementare gli esiti di matematica.
4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
 - *commi 1-7 e 14:*
 - **ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI:** occorrerà tenere presente che: si dovrà mantenere in ottimo stato le aule predisposte con i fondi PNRR "Next Generation Classroom" e consentire il più ampio utilizzo al maggior numero di alunni e classi; utilizzare al meglio anche gli spazi dedicati all'educazione motoria, con l'obiettivo di implementare, nel primo caso, le competenze digitali e di cooperazione tra pari e

contribuire ad alimentare un sano stile di vita, in continuità con le Linee generali del Piano dell'Offerta Formativa pregresso.

- **POSTI DI ORGANICO**, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito nell'organico di diritto:
 - 18 docenti di posto comune e 1 docente di potenziamento per la scuola dell'infanzia;
 - 40 docenti su posto comune, 1 posto a 21 ore, 3 docenti su potenziamento nella scuola primaria e 3 docenti su posto di sostegno e 1 docente di lingua inglese;
 - 30 docenti, 1 docente di IRC, 1 posto di potenziamento e 3 posti di sostegno nella scuola secondaria di primo grado.
 - Per quanto riguarda il personale ATA: 21 collaboratori scolastici, 5 Assistenti amministrativi, 1 assistente tecnico e 1 DSGA.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso. Del referente di plesso per la sicurezza e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali, in particolare una Commissione Educazione Civica, almeno tre referenti per l'orientamento, uno per ciascun ordine di scuola al fine di elaborare un curriculum verticale per l'orientamento e specifici moduli per le attività di orientamento per la scuola secondaria, programmando così il curriculum in coerenza con le linee guida che sono state diramate e che potranno essere diramate in seguito;

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento. In particolare i dipartimenti sono incaricati di progettare e realizzare iniziative mirate a innalzare i risultati nelle prove standardizzate. Tali gruppi avranno il compito di esaminare in profondità gli esiti dell'anno precedente, individuare punti di forza e criticità e proporre adeguamenti mirati alle programmazioni didattiche.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

nr. 26 collaboratori in organico di diritto

nr. 5 assistenti amministrativi

nr. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

nr. 1 assistente tecnico, condiviso con altre istituzioni scolastiche della zona.

- commi 10 e 12: dovranno essere poste in essere iniziative di formazione rivolte agli alunni per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e dovranno essere definite le risorse occorrenti;
- commi 15-16: nell'ambito dell'**EDUCAZIONE CIVICA**, si dovrà prevedere azioni di tipo didattico per l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado; così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e considerato il Piano RiGenerazione scuola, nella programmazione di attività specifiche si terrà conto del nuovo curriculum di istituto appena aggiornato dalla Commissione "Educazione Civica" sulla base dei tre nuclei concettuali delle suddette Linee.
- comma 20: si dovrà provvedere ad assicurare l'insegnamento della Lingua Inglese nella scuola primaria secondo le Indicazioni Nazionali e, laddove possibile, in coerenza con eventuali risorse aggiuntive di Istituto, prevedere approfondimenti e ampliamento dell'offerta formativa con iniziative didattiche miranti all'acquisizione della Lingua Inglese in maniera spontanea e pragmatica;
- commi 28-29 e 31-32: si dovranno prevedere eventuali insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative di **ORIENTAMENTO**; iniziative per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, come giornate ad hoc già sperimentate negli ultimi tre anni; si dovranno individuare modalità di orientamento particolarmente idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, benché in esiguo numero all'interno dell'Istituto, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.

Si dovrà prestare inoltre attenzione a quanto segue.

- 5. **INCLUSIONE SCOLASTICA**: per la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66: si dovrà porgere particolare attenzione a quanto previsto dal Protocollo Inclusione di Istituto; il Piano dell'Inclusione dovrà prevedere azioni per innalzare il livello di inclusione dell'istituto in relazione ai punti di forza e di debolezza e all'analisi

del contesto che sono emersi dal Piano annuale dell'inclusione elaborato dall'USR Piemonte e dovrà rispondere alle effettive e reali esigenze emergenti nel corso del triennio consultando regolarmente i Gruppi di Lavoro Operativo e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. In particolare sarà necessario attivare azioni per l'inclusione degli **alunni stranieri**, puntando ad attività didattiche per il rafforzamento delle competenze linguistiche, in particolare dell'italiano, tramite l'utilizzo delle compresenze e delle risorse interne dell'Istituto. Sarà inoltre indispensabile organizzare attività specifiche per il recupero delle competenze di base degli alunni più fragili, prevedendo anche attività extra curricolari utilizzando le risorse interne disponibili derivanti dal tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado e dal tempo pieno della scuola primaria. Il Piano per l'Inclusione dovrà prevedere azioni specifiche per gli **alunni con plusdotazione**, tenuto conto che l'Istituto è parte della Rete territoriale per la Plusdotazione che offre specifiche attività di formazione per il personale docente

- 6. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA** per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234: si dovrà sempre prevedere le due ore di Educazione motoria anche per le pluriclassi e per le classi a 27 ore funzionanti però a quaranta ore.
- 7. SVILUPPO COMPETENZE MULTILINGUISTICHE E INTERNAZIONALIZZAZIONE:** La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti gli alunni e a tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale; pertanto il Piano dovrà prevedere azioni specifiche volte ai processi di internazionalizzazione come scambi virtuali anche tramite **piattaforma e-Twinning** ed eventualmente scambi reali anche tramite l'avvio di uno studio e successivamente una progettazione **Erasmus**; il Piano dovrà promuovere attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti. Dovrà inoltre prevedere attività per consolidare le competenze linguistiche in italiano, inglese e francese. Le competenze linguistiche saranno implementate attraverso percorsi didattico-laboratoriali, propedeutici anche al conseguimento di **Certificazioni Linguistiche non solo, come da tradizione presso questo Istituto, per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, ma anche per gli alunni della classe quinta della scuola primaria**. Potrà essere utile rafforzare il curriculum linguistico verticale con avvio precoce delle lingue comunitarie sin dalla scuola dell'infanzia e progressiva certificazione durante il percorso scolastico.
- 8. EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE:** continuare i percorsi iniziati nel tempo, integrando nel curriculum attività dedicate, anche nell'ottica del benessere diffondendo buone pratiche come scuola capofila della RETE SHE.
- 9. PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO-FISICO E DELLA PRATICA SPORTIVA** anche attraverso la partecipazione a progetti e competizioni sportive nazionali e locali, in collaborazione con federazioni ed enti:
 - Giochi Sportivi Studenteschi;
 - il progetto nazionale Racchette in Classe;
 - protocolli d'intesa con federazioni e associazioni sportive, in coerenza con il D.M. 90/2022.
 - Valorizzare la scuola come **comunità educativa attiva**, aperta al territorio di Fiano
- 10. RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE:** mediante attività laboratoriali e percorsi mirati, propedeutici anche alla partecipazione degli alunni e delle alunne a Giochi Matematici o altre competizioni. L'Istituto deve porsi come obiettivo strategico lo sviluppo diffuso delle competenze STEM, in linea con le *Linee guida nazionali* adottate con D.M. 184/2023.
- 11. SVILUPPO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI** al fine di superare il divario digitale potenziandole secondo il quadro europeo **DigComp 2.2**: attraverso il rispetto del **curricolo digitale verticale di Istituto**, corredato da percorsi didattici innovativi, strategie metodologiche e uso consapevole delle tecnologie. Sarà necessario aggiornare l'E-Policy di Istituto;
- 12. POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE** in ogni ordine e grado di scuola, valorizzando gli ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, gli spazi interni ed esterni, laboratori e dotazioni tecnologiche rese disponibili dai progetti FESR e PNRR.
- 13. ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE, INTERSCOLASTICHE, EXTRASCOLASTICHE:** I criteri generali per la loro programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione di tali attività già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei

medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;

14.ORGANICO DI POTENZIAMENTO: I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

15.USO DI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA): l'Istituto potrà programmare in maniera oculata e attenta le attività didattiche che prevedono l'utilizzo dell'IA, secondo quanto disposto dalla normativa vigente e dal regolamento interno. Sarà indispensabile pertanto pianificare anche dei corsi di formazione per il personale scolastico sull'uso corretto dell'IA.

16.BULLISMO E CYBERBULLISMO: ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Si dovrà continuare a garantire interventi formativi sia per gli alunni che per le famiglie anche in accordo con le forze dell'ordine, in continuità con le azioni degli anni precedenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, devono essere previste delle azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti sia tramite pagina dedicata sul sito, sia tramite il ricorso allo psicologo di Istituto nonché al referente per il Bullismo e il Cyberbullismo. La pagina dedicata del sito andrà implementata e aggiornata anche con materiali didattici specifici.

17.COLLEGAMENTO FRA IL PTOF E LA PROGETTUALITÀ PROMOSSA TRAMITE LE RIFORME E GLI INVESTIMENTI DELLA MISSIONE 4, COMPONENTE 1 ISTRUZIONE E RICERCA DEL PNRR finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti: Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento:

- a) formazione specifica del personale scolastico sulla didattica innovativa e sull'utilizzo degli strumenti messi a disposizione grazie ai fondi 4.0 della linea di investimento "Next generation Classroom";
- b) utilizzo del sito in maniera più funzionale con le pagine dedicate a: Bullismo e cyberbullismo, Rete She, eventi di istituto, inclusione, formazione del personale;
- c) promuovere iniziative e attività didattiche volte allo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche, tenuto conto delle risorse a disposizione.

18.RETI E ALLEANZE EDUCATIVE: L'Istituto deve mantenere e sviluppare l'adesione a reti di scuole, sia come scuola capofila che come partner, consolidando forme di collaborazione istituzionale e progettuale.

19.COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO: devono essere riformalizzati accordi e protocolli d'intesa con enti, associazioni e soggetti del terzo settore, in un'ottica di arricchimento dell'offerta formativa e di apertura della scuola al contesto sociale e culturale.

20.DEFINIZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI, coerenti con PTOF e RAV, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche, Intelligenza Artificiale nella Didattica, internazionalizzazione, inclusione, orientamento, guida all'elaborazione del PTOF, PDM e Rendicontazione Sociale prevista per l'anno scolastico in corso, da rielaborare entro il 31 dicembre 2025.

L'intera progettualità andrà connessa sempre al miglioramento degli esiti e raccordata alle priorità e ai traguardi previsti dal RAV, in particolare in riferimento agli esiti di matematica e alle caratteristiche inclusive di Istituto.

Per tale ragione si dovranno adottare prove comuni per competenze, da somministrare in ingresso, durante l'anno e a conclusione del percorso scolastico, così da consentire un monitoraggio puntuale degli apprendimenti e una rendicontazione trasparente dei progressi compiuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della *Funzione Strumentale al PTOF* a ciò designata, laddove necessario affiancata dallo staff allargato composto da tutte le Funzioni Strumentali previste dal Collegio Docenti, dall'Animatore digitale e dal Team digitale, nonché, entro il 24 ottobre 2025 per essere portato all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Le presenti linee di indirizzo costituiscono obblighi professionali per tutti i docenti e non facoltà discrezionali. Ciascun docente è tenuto a operare, nell'ambito del proprio insegnamento e delle attività collegiali, in coerenza con le linee guida qui delineate.

L'atto potrà essere oggetto di revisione, aggiornamento o integrazione in caso di modifiche normative o di nuove esigenze educative, organizzative e gestionali.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Maurizia G. Bianco

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa